Agroenergie, il modello siciliano che unisce agricoltura ed energia rinnovabile

Autore: Romina Ferrante

Data: 14 Luglio 2025

Nel cuore della Sicilia, in un'area storicamente vocata alla coltivazione in serra, **Agroenergie Srl** si propone come modello di agricoltura del futuro.

L'azienda nasce a Comiso dall'incontro di più imprenditori con un'idea chiara: coniugare **innovazione tecnologica**, **sostenibilità ambientale** e **qualità dei prodotti** per ridefinire gli standard del settore agricolo.

Una visione che si traduce in **serre fotovoltaiche**, **coltivazione fuori suolo**, **sensori intelligenti** e un'intera **filiera tracciata** e ottimizzata attraverso la tecnologia. L'obiettivo? Produrre **ortofrutta di alta qualità in modo sostenibile**, anche nei mesi più difficili dell'anno.

Ne abbiamo parlato con **Adriana Lo Monaco**, amministratrice della società, per capire come l'innovazione possa diventare motore di sviluppo per l'agricoltura siciliana.

Agricoltura e fotovoltaico: un connubio vincente

Il fulcro del progetto Agroenergie è la **serra fotovoltaica**, un’infrastruttura che non solo produce energia pulita, ma ottimizza anche la coltivazione.

I pannelli solari lasciano filtrare la luce necessaria alle colture, compensando con sistemi di LED e sensori ogni possibile carenza luminosa. “Abbiamo stimato un 30% in meno di luce, ma grazie alla configurazione dei pannelli e all’uso di LED, le piante crescono in modo ottimale,” spiega Lo Monaco.

L’innovazione non si ferma qui: sensori monitorano l’umidità, la temperatura e il contenuto nutritivo del substrato, permettendo un’agricoltura di precisione, riducendo sprechi e massimizzando la resa.

Agricoltura fuori suolo e sostenibilità

Per Agroenergie la coltivazione fuori suolo non è una moda del momento, ma una scelta strategica che consente un controllo preciso dell’acqua e dei nutrienti, abbattendo gli sprechi e migliorando la qualità del raccolto.

La sensoristica avanzata monitora umidità, temperatura e composizione del substrato, permettendo agli agronomi di intervenire in tempo reale. “Non facciamo concimazioni a caso,” precisa Lo Monaco. “Ogni intervento è studiato e basato su dati rilevati in tempo reale. È questo che ci permette di ottenere risultati costanti e di qualità anche in condizioni climatiche sfavorevoli”.

Alta qualità anche d’estate

Uno dei problemi principali delle colture in serra è l’innalzamento delle temperature nei mesi estivi, che compromette la qualità del raccolto. Grazie all’ombreggiamento intelligente dei pannelli, Agroenergie è riuscita a mantenere un **microclima favorevole**, con effetti diretti sul prodotto finale.

“In estate la pianta normalmente si stanca, il frutto si presenta meno consistente. Con il nostro sistema invece riusciamo ad avere una pianta vegetativa e un prodotto fresco, come se fossimo in primavera,” ci racconta Lo Monaco.

Innovare senza perdere le radici: la sfida di Agroenergie

Il prossimo passo è il ritorno al **gusto autentico**. In un’epoca in cui la shelf life spesso sacrifica la bontà, Agroenergie punta a riscoprire varietà ad alto grado Brix, come i pomodorini tradizionali, dal sapore intenso e genuino.

L’azienda vuole distinguersi non solo per il metodo, ma anche per il prodotto finale: un’agricoltura “premium” che convive con quella convenzionale, offrendo al consumatore un’alternativa concreta e sostenibile.

Agroenergie non è solo un’azienda: è un modello. La missione dichiarata è diventare un punto di riferimento per altri produttori locali, dimostrando che si può innovare rispettando il territorio e valorizzando le persone.

Governance, etica e qualità sono le parole chiave di un progetto con una visione chiara, un’idea di agricoltura che guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici.

Riferimento articolo: https://www.economysicilia.it/agroenergie-modello-siciliano-agricoltura-energia-rinnovabile-serra/

Generato il 14/11/2026